

L'APPELLO. In una lettera aperta ai candidati sindaco, una delle più antiche istituzioni veronesi lancia un confronto

Letteraria: «Cultura valore centrale»

Ne parleranno in un dibattito il 22 maggio i protagonisti in corsa per Palazzo Barbieri

La cultura come valore centrale di una città d'arte che è patrimonio Unesco e punta sul turismo per rafforzare la propria economia. Con questa convinzione la Società Letteraria, una delle più antiche istituzioni culturali veronesi e contemporaneamente una delle più attive in città (oltre cento manifestazioni nel 2016 fra dibattiti, presentazioni di libri ed autori, rappresentazioni musicali e teatrali) ha lanciato una «lettera aperta» ai candidati sindaci e ha organizzato per la sera del 22 maggio un confronto pubblico al quale parteciperanno tutti i protagonisti in corsa.

«Verona ha ricevuto dalla natura e dalla storia un patri-

monio artistico e paesaggistico unico e raro, consentendo ai suoi cittadini di vivere in una delle città più belle del mondo, esprimendo oggi, come in passato, rappresentanti di rilievo nel mondo culturale, non solo italiano», scrivono la presidente Daniela Brunelli e il presidente dell'assemblea dei soci Lamberto Lambertini.

«Oggi è in corso l'importante contesa elettorale per il governo della città e, come cittadini e come soci della Letteraria, ci chiediamo quali siano i programmi delle candidate e dei candidati sindaci sui temi della cultura e come trasmetterebbe loro qualche ulteriore idea e qualche concreto contributo. Siamo convinti infatti che i candidati abbiano maturato progetti culturali innovativi e che il confronto pubblico su questo tema possa essere molto utile a chi, nei

prossimi anni, garantirà il governo cittadino, oltre che il coordinamento e la gestione del patrimonio culturale comune».

La prima richiesta è un assessorato dedicato alla Cultura; «inoltre, accanto ai grandi eventi, che però a volte rimangono estranei al territorio e alla città, si auspica la trasformazione di Verona in una "piazza del sapere". Il che significa sviluppare una piattaforma innovativa che leghi insieme la città storica, i musei, le istituzioni culturali, le scuole, l'Università, la lirica e le rappresentazioni musicali, le rappresentazioni teatrali e letterarie, coinvolgendo tutto il territorio urbano, comprese le periferie che, per nostra fortuna, in questa città non sono degradate. Ma forse sono oggi un po' dimenticate e richiedono un'attenzione nuova anche a chi promuove cultura».

C'è poi anche l'esigenza di entrare in una «rete territoriale che sviluppi sinergie con istituzioni prestigiose e vicine quali il Mart di Rovereto, il Museo della Scienza di Trento, la Fiera del Libro di Mantova, il Festival della Filosofia di Modena e quello di Sarzana, per rimanere in Italia».

In questa lettera aperta, concludono Brunelli e Lambertini «abbiamo solo abbozzato ipotesi ed idee per valorizzare la nostra città, che avremo il piacere di condividere con le candidate e i candidati sindaco. Anticiperemo loro alcune domande per poter approfondire i temi e interloquire con loro pubblicamente in un incontro nella nostra sede in piazzetta Scalette Rubiani n. 1, la sera di lunedì 22 maggio alle 20.30».

Iscrizione obbligatoria scrivendo a segreteria@societaletteraria.it oppure telefonando al n° 045-595949. •



Lamberto Lambertini



Daniela Brunelli

